Allegato B alla Delib.G.R. n. 41/27 del 7.8.2020

SCHEMA ACCORDO QUADRO PER LA STIPULA DI CONVENZIONI FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CHE PRESENTINO PARTICOLARI DIFFICOLTÀ D'INSERIMENTO NEL CICLO LAVORATIVO ORDINARIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. N. 276 DEL 10 SETTEMBRE 2003 E SS.MM.II

Settore produttivo _____

Ambito territoriale _____

L'anno _____, addì _____ presso _____

Premesso che:

- la Legge 12 marzo 1999 numero 68 racchiude le norme in materia di diritto al lavoro dei *disabili*;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 numero 151 fornisce disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, numero 183;
- l'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003, attualmente in vigore, prevede che i servizi competenti possano stipulare, sentito l'organismo di cui all'articolo 6, comma 3 del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, numero 469, così come modificato dall'articolo 6 della legge 12 marzo 1999, numero 68, con le associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale, con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative e con i loro consorzi, apposite convenzioni validate dalle Regioni, sentiti gli organismi di concertazione di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, numero 469, finalizzate all'integrazione lavorativa di persone con disabilità presso le cooperative sociali, nei confronti delle quali i datori di lavoro privati si impegnano ad affidare nuove commesse di lavoro;
- la Legge Regionale n. 9 del 17 maggio 2016 disciplina le competenze della Regione, conferite dallo Stato con il decreto legislativo 10 aprile 2001, numero 180 (Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego), in materia di servizi e politiche attive del lavoro;
- con Deliberazione della Giunta Regionale numero ___ del ___ sono state approvate le Linee guida per la stipula di Convenzioni di cui agli articoli 11, 12 e 12 bis della legge numero 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni e Convenzioni quadro di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché lo schema di Accordo Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone con disabilità che presentino particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003;
- l'utilizzo di tale schema costituisce validazione da parte della Regione Sardegna dato che, il presente Accordo, sottoscritto dalle parti, ne recepisce in toto gli elementi essenziali;
- l'obiettivo condiviso da tutte le parti firmatarie favorire l'inserimento mirato dei lavoratori e delle lavoratrici con disabilità psichiche, intellettive, fisiche, che presentino particolari difficoltà d'inserimento nel

ciclo lavorativo ordinario, attraverso l'utilizzo di tutti i percorsi previsti dalla legge e in sinergia con tutti gli attori istituzionali e sociali interessati;

- la finalità è quella di consentire ai soggetti coinvolti l'acquisizione di tutte le capacità necessarie per affrontare a pieno titolo una soddisfacente vita lavorativa evitando ogni discriminazione, partendo dalla centralità della persona e valorizzando la funzione formativa e di inserimento al lavoro delle cooperative sociali;

-l'Istituto previsto dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 276 del 2003 è uno degli strumenti integrativi maggiormente adatto, a favorire l'inserimento lavorativo di persone con gravi difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario e, in particolare, di coloro che presentano disabilità di tipo psichico e/o intellettuale; Tutto ciò premesso, visto e considerato

tra

l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) rappresentata dal Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

e

le organizzazioni sindacali dei lavoratori

- CGIL SARDEGNA
- CISL SARDEGNA
- UIL SARDEGNA
- -----

le organizzazioni dei datori di lavoro

- _____
- _____
- _____

E con la ulteriore adesione di

- _____
- _____

Si definisce il presente Accordo Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone con disabilità sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 10 settembre 2003, per il Settore produttivo di _____ e per l'Ambito territoriale _____ redatto sulla base del format approvato dalla Delibera della Giunta Regionale numero ____ del ____ e pertanto validato dalla Regione Sardegna.

A tal fine si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Finalità

La premessa di cui sopra costituisce parte integrante dell'Accordo Quadro.

Con il presente Accordo le parti perseguono lo scopo di favorire l'inserimento dei lavoratori con disabilità psichica, intellettuale e fisica che presentino particolari caratteristiche e difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, mediante lo sviluppo delle opportunità di impiego nelle cooperative sociali, di cui all'articolo 1 comma 1 lettera b) della legge 8 novembre 1991 numero 381 e i consorzi di cui all'articolo 8 della citata legge n. 381, quale strumento che integra quelli previsti in via ordinaria dalla Legge n. 68 del 12 marzo del 1999 .

Articolo 2 - Oggetto dell'accordo

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto la disciplina delle modalità di raccordo tra le parti per l'attivazione delle Convenzioni articolo 14 del Decreto Legislativo 276 del 2003 ai fini della copertura dell'obbligo di assunzione dei disabili previsto dalla legge 12 marzo numero 68 del 1999.

In particolare, sono disciplinate:

- le modalità con le quali le parti intendono promuovere e sviluppare l'utilizzo di tale strumento;
- le modalità di adesione da parte delle imprese interessate, iscritte alle organizzazioni datoriali firmatarie del presente Accordo;
- le modalità di partecipazione delle cooperative sociali iscritte alle organizzazioni datoriali firmatarie del presente Accordo;
- i criteri di individuazione dei lavoratori da inserire presso le cooperative;
- le modalità di attestazione del valore complessivo del lavoro annualmente conferito e la correlazione con il numero di lavoratori inseriti in cooperativa;
- i limiti percentuali massimi di copertura della quota d'obbligo da realizzare con la convenzione;
- le azioni e le sanzioni in caso di inottemperanza;
- il monitoraggio sullo stato di attuazione di ciascun accordo sottoscritto;
- la durata dell'accordo stesso.

Articolo 3 - Attività di promozione e sviluppo dello strumento

I sottoscrittori del presente Accordo Quadro si impegnano a promuovere i contenuti dello stesso e le modalità di attivazione delle Convenzioni di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003.

A tal fine saranno organizzati eventi formativi ad hoc per promuovere lo strumento tra i propri iscritti e sarà fornito il necessario supporto per l'attuazione delle procedure previste.

Articolo 4 - Modalità di adesione dei datori di lavoro conferenti

I datori di lavoro conferenti sono i datori di lavoro privati, soggetti agli obblighi di assunzione, di cui all'articolo 3 della Legge n. 68 del 1999, aderenti alle Associazioni datoriali firmatarie del presente accordo o, se non associati, aderenti all'Accordo Quadro con relativa sottoscrizione.

Il datore di lavoro privato che intende conferire una o più commesse ad una cooperativa sociale o a un consorzio di cooperative, dovrà presentare richiesta scritta di stipula della convenzione ex articolo 14 all'ASPAL utilizzando apposito format predisposto dall'ASPAL.

Obbligo del datore di lavoro conferente, oltre al conferimento di commesse di lavoro alla cooperativa sociale che assume, è quello avere assolto alla restante quota d'obbligo ai sensi degli articoli 3, 5, 7, 11 e 12 della legge 12 marzo del 1999 numero 68.

L'adesione dell'azienda conferente è inoltre subordinata alle seguenti condizioni:

- assenza di procedure concorsuali in corso;
- essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali dei dipendenti nonché con le norme nazionali e regionali in materia di tutela e sicurezza del lavoro;
- essere in regola con l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento.

Le condizioni sopra elencate saranno dichiarate in sede di stipula di convenzione e verificate dall'ASPAL.

Il soggetto conferente si impegna a mantenere la copertura d'obbligo per tutta la durata della convenzione, anche coprendo eventuali scoperture dovessero verificarsi in corso d'opera.

Articolo 5 - Modalità di partecipazione delle cooperative sociali destinatarie delle commesse

Sono ammessi a sottoscrivere convenzioni ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003, le cooperative sociali di cui all'articolo 1 comma 1 lettera b) della legge 8 novembre 1991 numero 381 e i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa legge, iscritte all'albo regionale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 numero 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

La partecipazione della cooperativa è inoltre subordinata alle seguenti condizioni:

- assenza di procedure concorsuali in corso;
- applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro della cooperazione sociale o del settore di attività, stipulato dalle organizzazioni e comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali dei dipendenti nonché con le norme nazionali e regionali in materia di tutela e sicurezza del lavoro;
- essere ottemperanti relativamente alla propria quota d'obbligo.

Le condizioni sopra elencate saranno dichiarate in sede di stipula di convenzione e verificate dall'ASPAL.

Le parti firmatarie si impegnano a garantire una certa turnazione delle cooperative, a parità di caratteristiche e condizioni.

Articolo 6 - Criteri di individuazione dei lavoratori

L'inserimento lavorativo presso la cooperativa sociale è riservato esclusivamente ai soggetti con disabilità iscritti alle liste di cui all'articolo 8 Legge 68 del 1999 che presentano particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del Decreto Legislativo 276 del 2003.

Nell'inserimento del lavoratore in cooperativa si dovrà tenere conto della compatibilità tra l'attività svolta dalla cooperativa, le abilità residue e il profilo professionale del lavoratore. Per tale ragione l'ASPAL, in quanto soggetto titolare della gestione del collocamento mirato, ai sensi della Legge Regionale 9 del 2016, potrà supportare l'azienda conferente e la cooperativa nell'individuazione dei lavoratori mediante l'attivazione del procedimento di preselezione. A tal fine le parti sono tenute a sottoscrivere, contestualmente alla convenzione articolo 14, il Patto di servizio di preselezione.

In ogni caso l'inserimento del lavoratore nella cooperativa sarà subordinato alla presentazione di un progetto formativo di inserimento e al rilascio del nulla osta da parte dell'ufficio competente.

Qualora il rapporto di lavoro con il lavoratore con disabilità inserito in cooperativa in esecuzione della Convenzione venga a cessare in corso di commessa, per cause non imputabili al datore di lavoro, la cooperativa sociale, in accordo con l'ufficio competente e l'azienda conferente, avrà 30 giorni di tempo per provvedere alla sua sostituzione, mantenendo nello stesso periodo, l'ottemperanza dell'azienda conferente. L'ufficio competente potrà prevedere una deroga a tale limite per casi specifici adeguatamente motivati.

Articolo 7 - Modalità di attestazione del valore della commessa e calcolo della copertura della quota d'obbligo

L'ammontare della commessa di lavoro deve consentire ai soggetti ospitanti di coprire i costi derivanti dall'applicazione della normativa vigente e della parte normativa e retributiva dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati, nonché quelli che consentono di garantire un efficace inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità assunti ai sensi della convenzione articolo 14. L'ammontare della commessa di lavoro dovrà essere concordato tra le parti all'atto della stipula della convenzione.

L'ammontare della commessa sarà determinato rispettando il seguente calcolo

$$VC > CP + (CL + CA)$$

dove

VC: Valore commesse

CP: costo di produzione (al netto del costo del lavoro del soggetto o dei soggetti con disabilità)

CL: costo lordo del lavoratore con disabilità

CA: costo di accompagnamento e tutoraggio sostenuto dalla cooperativa

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 10 settembre 2003, numero 276 il coefficiente di calcolo, utile a determinare il numero delle coperture corrispondenti al valore della commessa, viene sviluppato nel seguente modo:

$$C = \frac{VC - CP}{CL}$$

Dove: C = numero delle Coperture

VC = Valore annuo Commessa al netto dell'IVA

CP = Costo di Produzione annuo (al netto del costo di lavoro annuale del disabile da assumere)

CL = Costo del lavoro annuo di un lavoratore disabile assunto full time nella stessa categoria e con lo stesso profilo del lavoratore da assumere.

All'atto dell'accordo sul valore della commessa, le parti devono comunque tener conto che per le aziende con più di 50 dipendenti, il limite percentuale di copertura da realizzare con lo strumento della convenzione non potrà essere superiore al 20% della quota d'obbligo¹. Le aziende fino a 50 dipendenti potranno utilizzare lo strumento della convenzione quadro a copertura di una sola unità d'obbligo.

Ai fini della valutazione del fattore CL (costo del lavoro del soggetto disabile) e in relazione all'inquadramento si farà riferimento ai contratti collettivi di categoria applicati dalle Cooperative Sociali.

Ai fini della valutazione del fattore CP (Costo Produzione) si farà riferimento a quanto indicato nel contratto di affidamento della commessa. Saranno in ogni caso considerati i costi di tutoraggio, quelli sostenuti per l'eventuale tutoraggio e le risorse destinate all'eventuale adeguamento della postazione di lavoro.

Il valore della commessa di lavoro potrà essere ricontrattato nel corso di validità della convenzione esclusivamente a seguito di accordo tra le parti e per ragioni imprevedibili ed eccezionali.

Articolo 8 - Monitoraggio

L'ASPAL avvierà annualmente un monitoraggio statistico e procedurale sull'attuazione del presente accordo quadro. In particolare, saranno rilevati

- il numero di convenzioni articolo 14 stipulate ai sensi del presente accordo;
- il numero di cooperative sociali coinvolte;
- il numero dei soggetti conferenti coinvolti;
- il numero di lavoratori inseriti, la tipologia di inquadramento e le mansioni a cui i lavoratori sono adibiti;
- la durata media delle convenzioni stipulate;
- l'ammontare medio delle commesse di lavoro attivate.

Nel caso in cui si rilevino inadempimenti al rispetto delle convenzioni, l'ASPAL provvederà ad attivare le sanzioni previste per legge e a darne comunicazione ai sottoscrittori del presente Accordo Quadro.

Se in corso di validità della convenzione risulta a carico del soggetto conferente una nuova scoperta rispetto agli obblighi ed entro 60 giorni non sono stati attivati gli istituti previsti dalla Legge 68 del 1999 per la copertura, l'ufficio competente provvederà ad applicare quanto previsto in merito dalle Linee Guida regionali per la stipula delle convenzioni approvate con Deliberazione di Giunta Regionale numero ____ del _____.

1 Articolo 19 comma 7 Legge Regionale 9 del 2016

Articolo 9 - Durata dell'Accordo Quadro

Il presente accordo ha durata di cinque anni.

Prima della scadenza le parti firmatarie si riuniranno per valutare i risultati prodotti ed eventualmente procedere al rinnovo dell'Accordo o alla sua modifica.

Le parti firmatarie si impegnano a riformulare il presente Accordo qualora le disposizioni contenute nell'articolo 14 del Decreto Legislativo 276 del 03 subiscano modificazioni.

Le Parti potranno, altresì, convenire in merito a proposte di modifica avanzate da una o più parti firmatarie.

Articolo 10 – Clausole generali

Il presente Accordo Quadro potrà essere integrato con la sottoscrizione di ulteriori soggetti.

Cagliari, _____

Letto, confermato e sottoscritto